

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA E REGIONALE

CONSORZIO PUBBLICO DI INTERESSE REGIONALE

10125 - TORINO, VIA BELFIORE 23/C

C.F.: 97639830013

Reg. Gen N. 112

Del 25 marzo 2015

Oggetto Contratto di servizio per il TPL extraurbano nell'Area Metropolitana di Torino - Liquidazione delle compensazioni economiche in acconto per i Servizi a chiamata MeBUS relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2015 (U.L. Euro 45.629,34).

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

- a) liquidare, su fondi già impegnati, i seguenti importi:
 1. **€ 41.481,20** al Consorzio EXTRA.TO S.c.ar.l. (concessionario dei Servizi di TPL Extraurbani nell'Area Metropolitana di Torino)² – P.IVA n. 10384410014 - Corso Turati, 19/6 – 10128 Torino - a titolo di acconto delle compensazioni dovute per i servizi a chiamata MeBUS prestati nei mesi di gennaio e febbraio 2015;
 2. **€ 4.148,14** pari all'IVA calcolata sull'importo di cui al precedente punto 1;
- b) ai sensi del DPR 207/2010 art.4 comma 3 sull'importo della prestazione dei mesi di gennaio e febbraio 2015 è stata operata la ritenuta dello 0,50% pari a **€ 242,71**;
- c) provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di **€ 4.148,14** corrispondente all'IVA relativa all'importo liquidato al Consorzio EXTRA.TO S.c.ar.l. al netto della ritenuta di cui alla precedente lett. b).

Motivazione

Il Consorzio EXTRA.TO S.c.ar.l. (concessionario dei Servizi di TPL Extraurbani nell'Area Metropolitana di Torino) viene pagato su emissione di fattura.

Il Consorzio EXTRA.TO S.c.ar.l., ha presentato per il pagamento le seguenti fatture:

numero	data	mese di riferimento	Imponibile	IVA
27	16/03/2015	MeBUS NE – gen 2015	8.560,95	10%
28	16/03/2015	MeBUS SW – gen 2015	1.600,65	10%
29	16/03/2015	MeBUS NW – gen 2015	5.218,95	10%
30	16/03/2015	MeBUS Chierese – gen 2015	4.824,92	10%
31	16/03/2015	MeBUS NE – feb 2015	8.885,29	10%
32	16/03/2015	MeBUS SW – feb 2015	1.700,27	10%
33	16/03/2015	MeBUS NW – feb 2015	5.871,34	10%
34	16/03/2015	MeBUS Chierese – feb 2015	5.027,27	10%

Le fatture sono state emesse conformemente a quanto prescritto dal contratto di servizio in quanto l'art. 17.2 prevede che i Servizi diversi da quelli di linea quale il

Servizio in oggetto siano compensati con il medesimo corrispettivo unitario definito per i servizi di linea (1,407 Euro/km) oltre a un compenso forfettario fisso per gli oneri connessi al call-center pari a 18,00 Euro/ora e l'art 17.6 prevede che l'Ente concedente corrisponda, a seguito dell'esecuzione del servizio, l'85% delle compensazioni economiche spettanti³.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010, sull'importo oggetto di liquidazione è operata la ritenuta dello 0,50%.

Peraltro, con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'erario dall'Agenzia.⁴

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto definisce le modalità di versamento all'erario.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte e delle risorse disponibili, si può procedere alla liquidazione dei seguenti importi:

numero fattura	imponibile	Aliquot a IVA	Compensazioni (100% imponibile)	IVA	ritenuta ex DPR 207/2010 (0,5%)	Importo in pagamento al concessionario	IVA da versare all'erario
27 del 16/03/2015	€ 8.560,95	10%	€ 8.560,95	€ 856,10	€ 47,09	€ 8.518,15	€ 851,82
28 del 16/03/2015	€ 1.600,65	10%	€ 1.600,65	€ 160,07	€ 12,28	€ 1.592,65	€ 159,27
29 del 16/03/2015	€ 5.218,95	10%	€ 5.218,95	€ 521,90	€ 30,38	€ 5.192,86	€ 519,29
30 del 16/03/2015	€ 4.824,92	10%	€ 4.824,92	€ 482,49	€ 28,41	€ 4.800,80	€ 480,08
31 del 16/03/2015	€ 8.885,29	10%	€ 8.885,29	€ 888,53	€ 48,71	€ 8.840,86	€ 884,09
32 del 16/03/2015	€ 1.700,27	10%	€ 1.700,27	€ 170,03	€ 12,78	€ 1.691,77	€ 169,18
33 del 16/03/2015	€ 5.871,34	10%	€ 5.871,34	€ 587,13	€ 33,64	€ 5.841,98	€ 584,20
34 del 16/03/2015	€ 5.027,27	10%	€ 5.027,27	€ 502,73	€ 29,42	€ 5.002,13	€ 500,21
Totale	€ 41.689,64		€ 41.689,64	€ 4.168,98	€ 242,71	€ 41.481,20	€ 4.148,14

Applicazione

La spesa complessiva di € 45.629,34 trova capienza sui fondi già impegnati⁵ al codice intervento del Bilancio 2015 corrispondente al n.1050103 del Bilancio 2014 - cap. 530/50 "Prestazioni di Servizio - Servizi di Trasporto Pubblico Locale".

Il pagamento dell'importo verso il concessionario avverrà sul conto corrente IBAN IT75E0623001001000041041850.

CIG

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: **2629927C67**

Attenzione

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto di in sede di liquidazione finale.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁶.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, lì 25 marzo 2015

¹ Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – art. 35 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.

² Contratto di servizio relativo al Trasporto Pubblico Locale in Area Metropolitana di Torino, CIG 2629927C67, rep. n. 174 del 16/07/2012, stipulato in data 16/07/2012 con la Società EXTRA.TO S.c. a r.l. a seguito di conclusione della procedura a evidenza pubblica indetta con Determinazione n. 227 del 01/06/2011.

³ Per i Servizi a chiamata, non essendo ovviamente possibile redigere un Programma di Esercizio come per i Servizi di Linea "ordinari", le compensazioni vengono definite, in analogia con quanto avvenuto sin dall'istituzione dei Servizi a chiamata, sulla base della produzione effettivamente erogata e verificata nel periodo di riferimento.

⁴ Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (con modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia).

⁵ Determinazioni n.20 del 29/01/2015 e n.34 del 30/01/2015.

⁶ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.